

# SCHEDA



## CD - CODICI

**TSK - Tipo scheda** A

**LIR - Livello ricerca** I

### NCT - CODICE UNIVOCO

**NCTR - Codice regione** 09

**NCTN - Numero catalogo generale** 00234963

**NCTS - Suffisso numero catalogo generale** A

**ESC - Ente schedatore** S60

**ECP - Ente competente** S60

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

**OGTD - Definizione tipologica** cassero

**OGTN - Denominazione** Cassero e Torre dell'Orologio di Montepescali

### OGA - ALTRA DENOMINAZIONE

**OGAG - Genere denominazione** originaria

<b>OGAD - Denominazione</b>	Convento di Santa Cecilia
<b>OGA - ALTRA DENOMINAZIONE</b>	
<b>OGAG - Genere denominazione</b>	storica
<b>OGAD - Denominazione</b>	Palazzo del Tribunale
<b>LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
<b>PVCR - Regione</b>	Toscana
<b>PVCP - Provincia</b>	GR
<b>PVCC - Comune</b>	Grosseto
<b>PVCL - Località</b>	MONTEPESCALI
<b>PVCI - Indirizzo</b>	Piazza del Cassero, 2
<b>CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE</b>	
<b>CTL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE</b>	
<b>CTSC - Comune</b>	Montepescali (GR)
<b>CTSF - Foglio/Data</b>	9/1962
<b>CTSN - Particelle</b>	partt. 214, 217, 312, 313, 314,
<b>CTSP - Proprietari</b>	Comune di Montepescali
<b>CTSE - Particelle ed altri elementi di confine</b>	partt. 314, 215,
<b>GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO</b>	
<b>GPI - Identificativo punto</b>	2
<b>GPL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO</b>	
<b>GPDP - PUNTO</b>	
<b>GPDPX - Coordinata X</b>	11.086642382
<b>GPDPY - Coordinata Y</b>	42.882757625
<b>GPM - Metodo di georeferenziazione</b>	punto approssimato
<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo da cartografia senza sopralluogo
<b>GPP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	WGS84
<b>GPB - BASE DI RIFERIMENTO</b>	
<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	ICCD1007610_idrst10k
<b>GPBT - Data</b>	31-10-2015
<b>GPBO - Note</b>	(3459841) -CTR 10.000- ( <a href="http://web.rete.toscana.it/sgrwms/com.rt.wms.RTmap">http://web.rete.toscana.it/sgrwms/com.rt.wms.RTmap</a> ) -idrst10k
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	intero bene

<b>ATBD - Denominazione</b>	Romanico
<b>ATBM - Fonte dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENr - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	costruzione/descrizione
<b>RENN - Notizia</b>	Originariamente il complesso oggi denominato comunemente Cassero e torre dell' Orologio, era una costruzione comprendente il Convento di Santa Cecilia, la chiesa di tale convento ed inoltre la torre campanaria, ben individuabile nell'attuale torre dell' orologio. E' una costruzione sicuramente databile XII secolo, e questa convinzione è avvalorata da un carteggio 1175 e precisamente dalla Bolla del Papa Alessandro III datata da Ferentino il 6 maggio di detto anno, nella quale, diretta alla Badessa Recordata nel Monastero di Montecellese, vicino alla città di Siena, è indicato che il predetto Papa, prende sotto la protezione apostolica il citato Monastero, con tutti i beni, possessioni e privilegi, tra le altre località che dette Monache possedevano, indicata la chiesa di Santa Cecilia di Montepescali con le testuali parole: "...ecclesiam sancta e Cecilie de Montepescario..." .
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XII
<b>RELI - Data</b>	1175/00/00
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XII
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENr - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	costruzione e descrizione
<b>RENN - Notizia</b>	Con l' avvento poi dei Comuni, istituitisi a Milano nel 1137, anche Montepescali scelse questa forma di governo, chiedendo la protezione militare alla repubblica di Siena nel 1147. Alla fine del 1200 quindi, tutta questa struttura si trasformò da religiosa in pubblica chiesa ed il convento vennero adibiti per le nuove esigenze a palazzo del tribunale. Anche quella che in origine era la torre campanaria, venne trasformata in civica e fu adornata da quattro stemmi della repubblica Senese oggi scomparsi. Da quel momento la torre, venne adibita, data la sua posizione ed avvistamento per tutti i movimenti che avvenivano nella pianura sottostante , fino al mare. Nel '400 poi vi venne posto un orologio meccanico a ruote di riscontro al quale era abbinata una campana del peso di circa 8 ql. composta per la maggior parte di metalli preziosi, quali oro, bronzo e argenta, fatta fondere dai Conti Tolomei di Siena, che qui avevano la loro dimora.
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XII
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XII

**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA****REN R - Riferimento**

intero bene

**RENN - Notizia**

I Tolomei, donarono questa campana in memoria della loro parente la Dantesca Pia, che secondo la leggenda finì i suoi giorni in maremma in localita Castel di Pietra, nel territorio di Giuncarico. Questa campana, ricorre spesso, nei momenti che regolavano la vita del Comune di Montepescali ed era insieme all' orologio un vanto per il comune a un collegamento con il quadrante dell' orologio, quadrante unico che era posto sul fronte nord della torre. Ancora oggi, all' interno delle mura della torre dell' orologio, in corrispondenza del posto dove si trovava l'orologio originale, si può vedere il quadrante con le sue ore, inciso nel muro, che serviva per rimettere dall' interno l' ora esatta sull' orologio posto esternamente. Questi due pezzi rari per tempo, ebbero pero, anche se in epoche diverse, la disavventura di essere trafugati e la campana in particolare distrutta.

**RENF - Fonte**

bibliografia

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO****RELS - Secolo**

XII

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE****REVS - Secolo**

XII

**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA****REN R - Riferimento**

intero bene

**RENS - Notizia sintetica**

costruzione e descrizione

**RENN - Notizia**

L'orologio un tempo era il simbolo della società e della civiltà. E quando eserciti stranieri occupavano le città, i castelli, i primi ad essere trafugati erano gli orologi. Si voleva in quel modo colpire la civiltà e il progresso di un popolo. Così avvenne anche per l'orologio di Montepescali depresso dalla torre civica e rubato dalle truppe mercenarie che la notte del 17 giugno 1555 occuparono il paese al comando del Capitano di ventura Chiappino di Nicolò Vitelli di Città di Castello al servizio dell'armata spagnola e delle milizie del Marchese di Marigliano, Gian Giacomo Medici di Milano, armeggiate e assoldate da Cosimo I dei Medici di Firenze.

**RENF - Fonte**

bibliografia

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO****RELS - Secolo**

XVII

**RELI - Data**

1555/00/00

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE****REVS - Secolo**

XVII

**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA****REN R - Riferimento**

intero bene

**RENS - Notizia sintetica**

costruzione e descrizione

Sempre per motivi bellici, venne asportata dalla torre, infatti nel 1940 l'Italia fascista, da pochi mesi entrata in guerra, faceva incetta su tutto ciò che era di bronzo o metallo pregiato. La campana fu spedita nel settembre 1942 e solamente dopo la guerra l'11 gennaio 1951 fu

<b>RENN - Notizia</b>	restituita alla torre l'attuale campana, costruita dalla Fabbrica Enrico Picasso e figli di Genova. Molti anni prima, precisamente il 5 novembre 1875, batteva i primi rintocchi il nuovo orologio costruito dai Fratellj 3ncesco e Giuseppe Cecchetti di Cascina acquistato dalla popolazione di Montepescali per la somma di £ 1.462,75, con un contributo del marchese Guicciardini Corsi Salviati di lire 400. Il vecchio orologio, trafugato dalla torre, dopo lunghe e estenuanti ricerche, è stato trovato dal montepescalese Giotto Minutti a Ginevra ed è attualmente qui conservato nel museo su un piedistallo, sotto il quale è stata posta una targa con la seguente dicitura: "Proviene dalla provincia di Grosseto".
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XX
<b>RELI - Data</b>	1940/00/00
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XX
<b>REVI - Data</b>	1942/00/00
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENR - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	costruzione e descrizione
<b>RENN - Notizia</b>	Le strutture murarie del vecchio Cassero, hanno subito delle trasformazioni nel tempo, principalmente per quello che riguarda le trasformazioni interne che hanno trasformato questa fortezza in abitazioni.
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XIX
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XX
<b>IS - IMPIANTO STRUTTURALE</b>	
<b>IST - Configurazione strutturale primaria</b>	La struttura portante dell'edificio è in muratura di pietrame di varia pezzatura e laterizio.
<b>ISS - ELEMENTI STRUTTURALI SUSSIDIARI</b>	
<b>ISST - Tipo</b>	Torre
<b>PN - PIANTA</b>	
<b>PNR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>PNT - PIANTA</b>	
<b>PNTQ - Riferimento piano o quota</b>	p.t.
<b>PNTS - Schema</b>	irregolare
<b>PNTF - Forma</b>	a corpo
<b>SV - STRUTTURE VERTICALI</b>	
<b>SVC - TECNICA COSTRUTTIVA</b>	
<b>SVCT - Tipo di struttura</b>	parete

<b>SVCC - Genere</b>	in muratura
<b>SVCQ - Qualificazione del genere</b>	muratura di blocchi irregolari
<b>SVCM - Materiali</b>	pietra
<b>CP - COPERTURE</b>	
<b>CPU - Ubicazione</b>	intero bene
<b>CPM - MANTO DI COPERTURA</b>	
<b>CPMM - Materiali</b>	laterizio
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>US - UTILIZZAZIONI</b>	
<b>USA - USO ATTUALE</b>	
<b>USAR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>USO - USO STORICO</b>	
<b>USOR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>USOC - Riferimento cronologico</b>	origine
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA</b>	
<b>NVCT - Tipo provvedimento</b>	L. 1089/1939 art. 4
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAD - Data</b>	1995
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SBAP SI
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	S60F234963_63266
<b>FTAT - Note</b>	particolare della torre dell'orologio
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAD - Data</b>	1995
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SBAP SI
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	S60F234963 f1
<b>FTAT - Note</b>	lato nord
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata



<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAD - Data</b>	1995
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SBAP SI
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	S60F234963 f2
<b>FTAT - Note</b>	entrata della torre dell'orologio
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAD - Data</b>	1995
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SBAP SI
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	S60F234963 f3
<b>FTAT - Note</b>	lato est
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAD - Data</b>	1995
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SBAP SI
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	S60F234963 _63268
<b>FTAT - Note</b>	angolo sud- ovest
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAD - Data</b>	1995
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SBAP SI
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	S60F234963 f4
<b>FTAT - Note</b>	lato sud
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAD - Data</b>	1995
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SBAP SI
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	S60F234963 _63279
<b>FTAT - Note</b>	angolo sud-ovest particolare
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAD - Data</b>	1995
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SBAP SI
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	S60F234963 f5
<b>FTAT - Note</b>	lato nord particolare
<b>DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA</b>	
<b>DRAX - Genere</b>	documentazione esistente

<b>DRAT - Tipo</b>	mappa catastale
<b>DRAS - Scala</b>	1:1000
<b>DRAN - Codice identificativo</b>	S60D234963catasto
<b>DRAD - Data</b>	1962
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1987
<b>CMPN - Nome</b>	Pavone R.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Rotundo F.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2015
<b>RVMN - Nome</b>	Raffaelli B.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2015
<b>AGGN - Nome</b>	Raffaelli B.
<b>AGGR - Referente scientifico</b>	Rotundo F.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Rotundo F.